

## LISCIO O SBLOCCO (PER NON PASSAR PER SCIOTTO)

di Luca Marietti

I soldi non fanno la felicità; avete notato che a dirlo sono quasi sempre i ricchi?

Facile per loro; da piccolo c'era un'amica di mia mamma che diceva pressappoco così: "A me dei soldi non importa niente, basta che non mi si dica di non spendere!".

E così, molto più modestamente, le cose vanno per i punti a bridge; è vero che il controgioco da maggiori soddisfazioni, ma ditemi quanto è divertente passare un pomeriggio ad ascoltare gli avversari chiamare contratti su contratti.

Che poi col livello generale non altissimo tipico dei tornei di circolo, basta che segnino sulla loro colonna, anche un facile 3 SA + 3 con dodici prese di battuta, per appiopparti una mano brutta.

Tanto c'è sempre quello che ha giocato 5 nel minore, quello che ha liscio due volte l'attacco, o il parziale su incomprensione.

E diciamolo, il controgioco a volte è veramente complesso; vien quasi voglia di lasciare che le facciano e vivere sereni.

Seguite bene lo svolgimento delle due mani che vi presento e ditemi se è valsa la pena di spremere tanto di meningi.

	♠ A D 10 2 ♥ A 6 2 ♦ 3 ♣ A R 7 6 3	
♠ 8 6 5 3 ♥ R 8 ♦ A F 8 6 ♣ D 5 4	♠ F 7 ♥ D 9 7 4 ♦ R D 9 7 4 ♣ 9 2	♠ R 9 4 ♥ F 10 5 3 ♦ 10 5 2 ♣ F 10 8

La licita:	SUD	NORD
	passo	1 ♣
	1 ♦	1 ♠
	1 SA	3 SA
	fine	

OVEST, dovendo scegliere tra due quarte già dichiarate dall'avversario, si decise per una piccola QUADRI, confidando sul fatto che il suo doppio fermo non scappava anche se EST non avesse posseduto onori nel colore.

Il 10 di QUADRI di EST contribuì dunque ad indebolire i fermi del giocante, il quale fu ora ben poco felice di rischiare di dar la presa due volte al lato pericoloso alla sua destra a PICCHE e a FIORI.

Preso l'attacco egli mosse comunque il FANTE di PICCHE, EST entrò di RE e il ritorno a QUADRI vide scendere il 7 preso dall'8 di OVEST, mentre il morto scartava una FIORI.

Il rinvio a PICCHE per il morto venne seguito dalle altre due vincenti nel colore, su cui SUD scartò prima il 4 di QUADRI e poi il 2 di FIORI; questo per enfatizzare nelle menti avversarie l'idea che il suo colore di sviluppo fossero soprattutto le CUORI.

Se sulla quarta PICCHE EST avesse scartato FIORI si sarebbe prodotta la seguente situazione:

	♠ -	
	♥ A 6 2	
	♦ -	
	♣ A R 7 6	
♠ -		♠ -
♥ R 8		♥ F 10 5 3
♦ A F		♦ 2
♣ D 5 4		♣ F 10
	♠ -	
	♥ D 9 7 4	
	♦ R 9	
	♣ 9	

ASSO, RE e piccola FIORI mettono in mano OVEST, il quale deve tornare a CUORI sotto REo QUADRI sotto ASSO regalando l'ottava presa, mentre la nona è costituita dalla FIORI ora buona, Ma EST non cadde nel tranello e si disfò di una CUORI sull'ultima PICCHE.

Se a questo punto il giocatore avesse incassato le teste a FIORI OVEST avrebbe potuto gettare la DAMA sull'ASSO assicurando al compagno un rientro per l'incrocio a QUADRI.

SUD si affidò allora alla sua ultima freccia; incassò l'ASSO di CUORI per poi rigiocare CUORI.

Se fosse entrato EST bisognava sperare che non avesse più QUADRI, se invece EST lasciava vi era una buona chance che il RE fosse corto e quindi in caduta al secondo giro in OVEST.

E, grazie allo scarto della CUORI da parte di EST, il colore avrebbe portato prese sufficienti a mantenere il contratto.

Ma ancora una volta tutto andò in fumo quando sull'ASSO di CUORI OVEST gettò il suo RE; FANTE e 10 assicuravano una tenuta e quindi un rientro ad EST e il contratto finì per cadere di una presa.

Onestamente, tutto faticoso anche solo a raccontarlo.

Ed eccoci al nostro secondo esempio:

	♠ A F 2	
	♥ A 9 8	
	♦ 8 5 4	
	♣ F 10 9 2	
♠ 7 4		♠ 10 5 3
♥ R F 4 3		♥ 10 7 2
♦ R 10 3		♦ D 7 6 2
♣ D 7 6 4		♣ R 8 5
	♠ R D 9 8 6	
	♥ D 6 5	
	♦ A F 9	
	♣ A 3	

il contratto finale era 4 ♠ e OVEST decise poco felicemente di attaccare di 4 di FIORI, per il 9, il RE e l'ASSO del giocante.

Questi mosse subito nuovamente FIORI e OVEST, pur di non liberare due prese all'avversario, decise correttamente ma a malincuore di star basso.

Ora venne giocata una QUADRI dal morto e il 9 venne superato dal 10, per il ritorno in atout.

PICCHE al morto e QUADRI all'ASSO.

OVEST gettò prontamente il proprio RE, per evitare di essere messo successivamente in mano nel colore, rischiando così di fornire al giocante un ritorno favorevole.

Allora SUD mosse comunque ancora QUADRI, EST prese e uscì di mano con l'ultima atout, presa al morto.

Riassumiamo:

	♠ -	
	♥ A 9 8	
	♦ -	
	♣ F 2	
♠ -		♠ -
♥ R F 4		♥ 10 7 2
♦ -		♦ 7
♣ D 7		♣ 8
	♠ R 8	
	♥ D 6 5	
	♦ -	
	♣ -	

Fu ora il turno dell'8 di CUORI; quando EST rimase basso senza apparenti esitazioni, il giocante decise che probabilmente il RE era in OVEST e passò di mano una cartina.

Nonostante i suoi sforzi OVEST fu quindi costretto in presa e obbligato a tornare a FIORI o CUORI regalando il contratto.

Se anche EST avesse messo il 10 di CUORI la DAMA avrebbe forzato il RE e creato forchetta al morto di ASSO e 9.

A fine mano iniziarono le discussioni: OVEST, pur ammettendo di avere regalato sull'attacco ma giustificandolo come pura avversità della sorte, incolpò EST per non essere tornato a FIORI al posto che in atout una volta in presa a QUADRI.

Giusto o no?

EST rispose che così facendo SUD avrebbe scartato una CUORI, lasciando prendere OVEST, per poi mettere la seconda CUORI sulla FIORI franca.

Giusto o no?

OVEST rimarcò che, in presa a FIORI, sarebbe tornato nel colore per il taglio del compagno, eliminando così la vincente avversa.

Giusto o no?

Il morto interruppe la diatriba per dire la sua: ritorno a FIORI tagliato, PICCHE al morto, FANTE di FIORI e scarto di mano di una CUORI; OVEST è messo in mano e deve tornare a CUORI sotto RE.

Giusto o no?

Il cambio di board e coppie ordinato dall'arbitro sancì la fine della diatriba proprio mentre EST stava per dire che forse sull'attacco sarebbe stato meglio non coprire il 9 del morto

♣ D 7 6 4      ♣ F 10 9 2      ♣ R 8 5  
♣ A 3

a costo di concedere così subito una presa ma senza più rischi di regalarne una seconda.

Giusto o no?

Ma, mi chiedo, fosse anche giusto, sarebbe mai valsa la pena di non coprire con il timore di avere regalato, subirsi gli impropri del compagno fino ad eventuale dimostrazione logaritmica delle nostre ragioni, scoprire che magari era tutto uguale eccetera eccetera eccetera?

La mia diagnosi tecnica conclusiva è, inequivocabilmente: pazienza per l'attacco, copro il 9, le fanno forse sì e forse no, stasera dormirò lo stesso, e soprattutto speriamo che alla prossima l'avversario faccia renonce.